

IL CONTRIBUTO DELLA FAMIGLIA

a cura della maestra Federica

Per quanto riguarda la prevenzione della disgrafia, **i genitori possono collaborare con la scuola dell'infanzia,**

- ★ comunicando alle insegnanti dubbi o difficoltà che ritengono di aver colto sul piano, ad esempio, della preferenza manuale, o dello schema corporeo, o della rappresentazione spaziale; saranno poi le insegnanti che potranno verificare e monitorare l'evoluzione del possibile disturbo, proponendo attività psicomotorie adeguate.

- ★ Inoltre possono agevolare lo sviluppo della motricità grafica mettendo a disposizione del bambino fogli di carta, matite e colori, per invogliare all'attività grafica spontanea precocemente, anche se i primi "disegni" sembrano scarabocchi senza senso.

- ★ Si tratterà, quindi, di prendere nota della preferenza manuale, senza cercare di forzare l'uso della mano destra. Si tratterà, inoltre, di impostare correttamente le dita sullo strumento: troppi bambini impugnano la matita e la penna in modo disfunzionale, compromettendo la fluidità della scrittura.

- ★ Infine si consiglia l'uso della lavagna o dei fogli bianchi verticali per aiutare i bambini ad appoggiare il braccio sulla superficie del foglio senza torcere il polso: questo movimento che costituisce un "gesto scivolato", deve essere effettuato dall'alto in basso e in senso antiorario, sia dai bambini destri che dai mancini.